

IL CONSIGLIO

PREMESSO che:

- La Regione Friuli Venezia Giulia ha avviato, attraverso la legge regionale n. 26/2014 e la modifica dello Statuto di autonomia, un processo di riordino del sistema Regione – autonomie locali che prevede la soppressione dell'Ente Provincia;
- in attuazione della legge regionale n. 26/2014, le funzioni delle province sono state progressivamente trasferite alla Regione e ai Comuni;
- nell'ambito del riordino della dotazione organica, in conseguenza del riordino delle funzioni sopra citato, la Provincia di Pordenone ha soppresso il posto di dirigente dell'area programmazione e bilancio, coperto fino alla fine del mese di luglio 2016 con incarico ex art. 110, 1° comma, del D. Lgs. N. 267/2000;
- nelle more della soppressione delle province del Friuli Venezia Giulia, vige per le stesse il divieto di assunzione di personale, pur mantenendo le Province stesse alcune competenze residue e specifici adempimenti propedeutici alla soppressione degli Enti medesimi, adempimenti che richiedono elevata competenza e conoscenza della situazione finanziaria e contabile dell'Ente.
- il Comune di Pordenone ha, di recente, assunto con incarico dirigenziale ex art. 110, un dipendente di questa Provincia ex p. o. del Settore Programmazione e bilancio;
- che la gestione commissariale dell'ente Provincia ha richiesto al comune di Pordenone la collaborazione al fine di addivenire alla stipula di una convenzione per la gestione associata del servizio di contabilità e bilancio;
- che il comune di Pordenone, pur rilevando che la riforma degli enti locali avviata sta producendo disservizi e incrementa la complessità istituzionale, intende mantenere un profilo responsabile;

Richiamato il d.lgs. 267/2000 e ss.mm.ii. "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" particolare all'art. 30 (Convenzioni), prevede la possibilità, per gli enti locali, di stipulare tra loro apposite convenzioni, al fine di prevedere anche la costituzione di uffici comuni e la delega di funzioni da parte degli enti partecipanti all'accordo a favore di uno di essi, che opera in luogo e per conto degli enti deleganti;

Dato atto che:

- l'attività considerata è individuata quale avvio del rapporto di collaborazione tra i due Enti e non preclude ulteriori apporti e scambi di personale per le altre attività correlate al settore finanziario;
- è interesse della Provincia e del Comune promuovere e realizzare progetti coordinati con la finalità di ottenere un uso razionale delle risorse del personale, privilegiando forme di collaborazione tra Enti, considerato anche che il Comune di Pordenone è destinato a subentrare in alcune delle competenze esercitate dalla Provincia di Pordenone,

Visto lo schema di convenzione condiviso tra le parti ed allegato alla presente deliberazione;

Visto l'art. 42 del Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, decreto legislativo n. 267 del 18 agosto 2000, dove sono previste le competenze del consiglio comunale;

Visti i pareri favorevoli dei responsabili dei competenti servizi in ordine alla regolarità tecnica e a quella contabile, ai sensi dell'art. 49 del decreto legislativo n. 267 del 18 agosto 2000;

Ritenuto di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti della Legge Regionale 11 dicembre 2003, n. 21;

Con voti

DELIBERA

1. di approvare le premesse che qui si intendono riportate e trascritte quale parte integrante del presente atto;
2. di approvare lo schema di convenzione da sottoscrivere, come risultante dall'allegato A) al presente atto, di cui forma parte integrante e sostanziale;
3. di demandare al Sindaco e al Segretario generale, quale dirigente del Servizio gestione associata risorse umane, l'adozione di successivi provvedimenti attuativi e/o altri adempimenti amministrativi

Con successiva votazione

DELIBERA

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti della Legge Regionale 11 dicembre 2003, n. 21.